Ritratto di dama di età tardo-flavia.

Autore: ignoto

Tipo: scultura a tutto tondo, ritratto

Materiale: marmo greco, marmo lunense

Altezza: totale 76 centimetri; testa 28 centimetri; busto 36 centimetri

Età: testa - età tardoflavia-inizio traianea (80-100 dopo Cristo ); busto - età

antoniniana (96-192 dopo Cristo)

Luogo: Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, prima Sala Terrena

Il busto è tagliato in modo trapezoidale con angoli arrotondati e posto sulla base formata da due dischi dal bordo convesso, uniti da un elemento concavo.

La scultura raffigura una donna matura dal viso serio, segnato dallo scorrere del tempo. La matrona inclina leggermente la testa in avanti, come se non riuscisse a reggere il suo peso sul collo. Il volto è rotondo e un po' gonfio. Il naso grande e dritto termina con una cartilagine spessa. Gli angoli delle labbra carnose sono abbassati. I solchi corrono dalla bocca fino al piccolo mento e si delineano su entrambi i lati del naso. Le arcate sopracciliari sono ben marcate, sotto di esse gli occhi hanno una forma allungata e sono lievemente velati dalle palpebre. Mancano le iridi e le pupille, eppure sono chiaramente visibili i sacchi lacrimali.

La donna porta una capigliatura chiamata "a nido d'ape". Sopra la fronte ha un'alta calotta di riccioli fitti e regolari, probabilmente una parrucca. I capelli rimanenti si riuniscono dietro la testa in una crocchia di trecce. Le orecchie, che sporgono sotto la pettinatura, sono grandi e a sventola. La matrona è vestita con una tunica sottile e una palla (mantello) che avvolge le sue

spalle con pieghe abbondanti circolari e concentriche.

